

ZENUCCHI E NANU DOMINANO ANCORA ALLA TRASLAVAL VITTORIA “FACILE” NELLA PRIMA TAPPA DI CAMPESTRIN

- *Il bergamasco e la romena più in forma di tutti. Baldaccini e Ursella secondi*
- *Oggi tracciato breve, ma “intenso” con la salita nella Val Udai*
- *500 atleti al via. Una vittoria anche per Stefano Benatti*
- *Domani cronometro di 6,3 km a Campitello di Fassa*

Zenucchi-Nanu, la storia della Traslaval si ripete. Il campione bergamasco e la podista romena sono stati i primi a tagliare il traguardo di Campestrin oggi, dopo la prima delle cinque prove del giro podistico a tappe della Valle di Fassa, giunto quest'anno alla sua undicesima edizione.

Dietro Zenucchi, che ha chiuso con il tempo di 33' netti, si sono classificati secondo l'altro bergamasco Alex Baldaccini, staccato di 12", e terzo il modenese Matteo Pigoni a 25". Tra le donne la Nanu è giunta sul traguardo dopo 38'42" di gara, staccando di quasi un minuto la friulana Laura Ursella e di oltre 2' la bolognese Elena Casaro.

I quasi 500 atleti al via, di cui 400 iscritti a tutte e cinque le prove, sono stati accolti alla partenza dalla pioggia, che ha cominciato a scendere proprio quando mancavano due minuti al via. E come si dice: "Traslaval bagnata...Traslaval fortunata". È quello che spera il "deus ex machina" della manifestazione fassana, Stefano Benatti che nel lontano 1999 creò la competizione podistica e che oggi si è dichiarato entusiasta di una partecipazione anche quest'anno davvero notevole di atleti, ma anche di tanti appassionati. Benatti inoltre, per celebrare degnamente l'undicesimo compleanno della "sua" gara, ha deciso di prendere il via insieme ai podisti, indossando, ovviamente, il numero 11. Il suo è stato una sorta di "giro di lancio", su un breve anello in zona partenza, al termine del quale la gara ha preso ufficialmente il via, e lo stesso Benatti si è fatto da parte.

La prima giornata, con partenza e arrivo da Campestrin, prevedeva un tracciato veloce e impegnativo di 8,5 km, con splendidi panorami lungo la Val Udai e attraversamenti di caratteristiche frazioni come Muncion e Ronch. Il tutto ai piedi di quelle maestose cime dolomitiche, da pochi giorni elette patrimonio naturale dell'umanità da parte dell'UNESCO. Pronti via e Zenucchi metteva il turbo. Nel primo chilometro è riuscito a stargli dietro il solo Francesco Bazzanella, atleta della vicina Valle di Fiemme che poi ha chiuso la gara in quarta posizione. Baldaccini e Pigoni, in compagnia di un altro trentino, Don Franco Torresani, rimanevano nelle retrovie, pronti però a risalire diverse posizioni nei chilometri successivi. Tuttavia, una volta scollinati in cima alla Val Udai, lo "stambecco" bergamasco diventava imprevedibile e andava a chiudere da solo sul traguardo, ora soleggiato di nuovo, di Campestrin. Per la seconda posizione la spuntava il giovane Baldaccini, campione italiano junior nel 2007, abile a sfruttare la maggior velocità sulla discesa finale rispetto a Pigoni.

Nella gara femminile, la "romena di Rimini", ovvero la naturalizzata italiana e vincitrice della scorsa edizione della Traslaval, Ana Nanu, non ha avuto rivali e ha dominato la corsa dall'inizio alla fine. Nulla hanno potuto la friulana Laura Ursella e la bolognese Elena Casaro, giunte seconda e terza rispettivamente.

Emanuele Zenucchi e Ana Nanu, entrambi vincitori anche dell'edizione 2008 della Traslaval, hanno preso il via indossando un doppio pettorale. Oltre al proprio, i due corridori portavano il numero di uno dei partecipanti "storici" della corsa fassana e di sua moglie. Si trattava dell'umbro Fabrizio Torelli, accompagnatore tra l'altro di un atleta non vedente, che quest'anno a causa di un brutto incidente sul lavoro non ha potuto prendere parte alla Traslaval.

Domani mattina sarà la volta della seconda tappa, la crono di 6,3 km con partenza ad handicap, che partirà e finirà a Campitello di Fassa e decreterà di fatto i leaders delle

classifiche provvisorie. Martedì la gara si sposterà a Soraga (14,750 km con quasi 500 metri di dislivello), con le prime “vere” salite verso Malga Palua e Baita Pociace. Mercoledì sarà giornata di riposo e si riprenderà giovedì 2 luglio da Alba di Canazei (11 km). Si chiuderà infine venerdì 3 luglio con il “tappone” di 14,5 km che partirà da Vigo di Fassa e chiuderà i 55 km totali della Traslaval ai 2.000 metri del Ciampedie.

Info: www.traslaval.com

Classifica 1.a tappa:

maschile:

1) Zenucchi Emanuele (Gruppo Satrini) 0.33.00; 2) Baldaccini Alex (GS Orobie) 0.33.12; 3) Pigoni Matteo (Podistica MDS) 0.33.25; 4) Bazzanella Francesco (libero) 0.33.53; 5) Torresani Franco (ASD Genzianella) 0.34.01; 6) Cappelletti Daniele (Alpini Paracadutisti) 0.35.07; 7) Di Vico Cristiano (Atletica Castello) 0.35.22; 8) Rossi Mauro (Genova di Corsa) 0.35.23; 9) Pinamonti Guido (Ski Team Fassa) 0.35.27; 10) Toniolo Mauro (Atletica Verbano) 0.35.54

femminile:

1) Nanu Ana (Gabbi) 0.38.42; 2) Ursella Laura (Atletica Buja) 0.39.39; 3) Casaro Elena (Athletic Club 2000) 0.41.25; 4) Passera Cinzia (Runners Valbossa) 0.42.33; 5) Bianconi Tatiana (Amatori Lecco) 0.44.02; 6) Cammalleri Grazia (Tranese) 0.44.38; 7) Pergola Mirella (Venice Marathon) 0.45.00; 8) Morè Rossana (Valetudo Skyrunn.) 0.45.54; 9) Mazzel Arianna (Atl. Fassa 2008) 0.46.19; 10) Germani Lucia (Atletica Arce) 0.46.39

